

## PARLA SIGNORE, IL TUO SERVO TI ASCOLTA

1° Incontro regionale Iniziandi - 29/11/2020

### Il mio Battesimo: il Signore mi chiama per nome

✚ Saluto, preghiera e benedizione dell'Assistente Spirituale regionale fra Stefano Marzolla

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

#### Salmo 139 Inno a Dio, che tutto conosce (13-16)

**Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.  
Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.  
Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.  
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.**

✚ Il saluto di Gabriele Marchesi Viceministro OFS Veneto

Una riflessione condivisa

Anche se ci incontriamo in questa strana modalità, possa essere la gioia il segno che oggi ci contraddistingue ed accompagna il nostro trovarci insieme.

Una piccola riflessione condivisa con voi. Perché questi incontri regionali?

Perché è davvero importante, nel conoscere l'OFS, sapere da subito che la Fraternità locale, che ognuno di voi ha conosciuto, è una piccola cellula, una cellula base, di un organismo, l'Ordine appunto, che è composto di tante Fraternità: locali, regionali e nazionali; organismo che si coordina, a livello internazionale, attraverso il CIOFS, il nostro Consiglio Internazionale appunto.

Anche voi Iniziandi siete un mondo composito e variegato: età, formazione, professione, stili di vita e motivazioni personali sono i più diversi tra voi.

Vi siete ognuno avvicinati ad una Fraternità locale ed avete fatto esperienze diverse di approccio, accoglienza, preghiera e formazione perché ogni Fraternità, pur avendo Regola, CCGG, Statuto, indicazioni nazionali e regionali in comune, rimane comunque un mondo a sé, in quanto formata da 'quelle' particolari persone, che si organizzano in modo simile a quello delle altre Fraternità, ma pur sempre peculiare e diverso perché diversa è ogni piccola realtà.

Chi si inserisce a livello locale, però, spesso non ha modo di conoscere le altre realtà locali e regionali in cui vivono tanti come lui.

Si rischia così di non poter incontrare le persone che stanno condividendo il nostro percorso, di non potersi conoscere e confrontare scoprendo che si sta camminando un percorso unitario, anche quando presentato localmente in modi diversi.

Per questo i vari Consigli Nazionali e Regionali cercano di organizzare questi momenti in cui tutte le persone che stanno seguendo lo stesso tratto di strada, possono incontrarsi, conoscersi, fruire della medesima 'guida alpina' ma anche donarsi le reciproche esperienze crescendo così insieme.

Qualcuno si chiederà: perché 'solo' tre incontri regionali allora?

Ebbene: la nostra Regola impegna espressamente l'intera Fraternità locale nell'opera di accoglienza e formazione di Iniziandi e Ammessi. Dai livelli nazionale e regionale può dunque arrivare un indirizzo, che aiuti tutti ad uniformare la formazione, in modo che arrivare in una qualsiasi Fraternità d'Italia sia una esperienza che dà le stesse basi ad ognuno, ma è poi la Fraternità locale, con i suoi Consiglio e Ministro e attraverso anche i suoi formatori, ad accompagnare ogni scoperta della propria vocazione ed a coltivarla se essa guida il Formando verso l'OFS.

E' quindi fondamentale che i vari livelli fraterni si intersechino e si sostengano a vicenda per poter tutti crescere insieme nell'amore, anche al nostro Ordine, vissuto e condiviso per poter crescere nel senso fraterno e nella capacità di formare persone che davvero possano liberamente scegliere e poi vivere con convinzione il sentiero francescano, se questa è la Vocazione pensata per loro dal Signore.

Sono queste le basi del nostro 'vivere fraterno', è questo il modo francescano di intendere il 'servizio'.

E quindi 'buon lavoro' ad ognuno di noi oggi e sempre, qui e ad ogni livello.

Pace bene e gioia ci guidino ed accompagnino.

✚ Gino, Eliana, Eufrazia a nome dell'Equipe regionale di formazione

## **Una presentazione del corso di formazione**

Ef 1,3-4:

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.*

*In lui ci ha scelti, prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia.*

San Paolo ci rammenta che  
NESSUNO E'QUI PER CASO,  
NESSUNO E'SBAGLIATO

Di sicuro ci siamo chiesti anche noi:

**Perché sono qui oggi?**

**Cosa cerco?**

**C'entra qualcosa Dio nel mio essere qui oggi?**

- *Prendiamoci 5 minuti personali di silenzio per scrivere le nostre risposte su un foglio, risposte che terremo comunque solo per noi.*

In questo anno fraterno vi stiamo proponendo tre incontri di "ricerca vocazionale". Hanno lo scopo di capire se 'la mia piena realizzazione, la mia felicità, la mia gioia, la mia vita eterna, possono stare nell'aderire all'Ordine Francescano Secolare'.

Ciascuno è scelto prima della creazione del mondo per essere SANTO e IMMACOLATO  
Ciascuno è predestinato ad essere figlio di Dio.

## Il discernimento

“Il discernimento è necessario anche di fronte alle decisioni, alle scelte da prendere, soprattutto se queste impegnano la forma da dare alla nostra vita. I nostri desideri più profondi e persistenti, i nostri cammini di ricerca della felicità abbisognano più che mai di essere passati al vaglio: sono aspirazioni disinteressate oppure sono dovute ad ambizioni di gloria e di successo? Sono vocazioni ispirate dalla volontà del Signore oppure più prosaicamente, auto-vocazioni?”

(Enzo Bianchi – Cerca la volontà di Dio – Il discernimento pag. 19)

Entrare nell'Ordine Francescano Secolare è una Vocazione.

Significa pensare che io, aderendo all'Ordine Francescano Secolare, compio la mia missione, ciò per cui il Signore mi ha creato.

Ricordiamoci però: Il primato è di Dio che chiama: “non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi” (Gv 15, 16)

## Presentazione del tema dell'incontro

Dio mi ha creato, mi conosce, *mi ha chiamato per nome*, e ha sognato un progetto personale su di me, per la mia piena realizzazione.

## Il mio Battesimo: il Signore mi chiama per nome

**Papa Francesco** ha detto: Il Battesimo è la porta della fede e della vita cristiana. Gesù Risorto lasciò agli Apostoli questa consegna: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato”.

Il Papa ci ricorda che “Il Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana. È il primo dei sacramenti, in quanto è la porta che permette a Cristo Signore di prendere dimora nella nostra persona e a noi di immergerci nel suo mistero.”

Siamo chiamati a vivere il nostro Battesimo ogni giorno, come nuove creature, rivestiti di Cristo.

E' famoso l'intervento che ha fatto un giorno, quando ha detto: “Sono sicuro, sicurissimo che tutti noi ricordiamo la data della nostra nascita. Ma mi domando io, e domando a voi: ognuno di voi ricorda qual è stata la data del suo battesimo? Alcuni dicono di sì – sta bene. Ma è un sì un po' debole, perché forse tanti non ricordano questo. Ma se noi festeggiamo il giorno della nascita, come non festeggiare – almeno ricordare – il giorno della rinascita? Io vi darò un compito a casa, un compito oggi da fare a casa. Coloro di voi che non si ricordano la data del battesimo, domandino alla mamma, agli zii, ai nipoti, ma domandino: “Tu sai qual è la data del battesimo?”, e non dimenticarla mai. E quel giorno ringraziare il Signore, perché è proprio il giorno in cui Gesù è entrato in me, lo Spirito Santo è entrato in me.

Ecco alcuni passaggi tratti dalla Esortazione Apostolica **Gaudete et exsultate**

Il Signore chiama

10. Tutto questo è importante. Tuttavia, quello che vorrei ricordare con questa Esortazione è soprattutto la chiamata alla santità che il Signore fa a ciascuno di noi, quella chiamata che rivolge anche a te: «Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Il Concilio Vaticano II lo ha messo in risalto con forza: «Muniti di salutari mezzi di una tale abbondanza e di una tale grandezza, tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella stessa del Padre celeste»

13. Questo dovrebbe entusiasmare e incoraggiare ciascuno a dare tutto sé stesso, per crescere verso quel progetto unico e irripetibile che Dio ha voluto per lui o per lei da tutta

l'eternità: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato» (Ger 1,5).

15. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23). Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: "Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore". Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità. Il Signore l'ha colmata di doni con la Parola, i Sacramenti, i santuari, la vita delle comunità, la testimonianza dei santi, e una multiforme bellezza che procede dall'amore del Signore, «come una sposa si adorna di gioielli» (Is 61,10).

*Quanto importante il Battesimo! Ricordiamoci, siamo chiamati alla santità!*

### **Momento di riflessione personale e successivo lavoro di gruppo**

- Ora facciamoci insieme una serie di domande.
- Ci daremo un tempo per le risposte personali e poi faremo condivisione cercando di trovare insieme le risposte che ci sembreranno più pertinenti.

Ecco le domande che ci poniamo:

- **Chi sono io?** (ad es. un uomo, una donna, un giovane, un anziano, un sano, un malato, un lavoratore, un pensionato, una persona che vive in coppia, che ha figli, che è figlio ...)
- **Cosa mi definisce?** (ad es. la mia famiglia, la mia posizione sociale, il mio lavoro, i miei studi, la mia casa, il mio essere povero, il mio avere il conto in banca, le mie attività sociali ...)
- **Chi mi definisce?** (ad es. la moglie, il marito, i genitori, i fratelli, i figli, gli amici, i dipendenti, la gente in paese, la gente in parrocchia, la gente del mio gruppo ...)
- **Qual è il mio nome?**
- **Chi mi chiama per nome?**
- **Che significati ha questo per me?**
  
- **Ho mai avuta coscienza di tutto ciò? Mi sono mai poste queste domande?**
- **Come mi sono risposto?**
- **Mi bastano le risposte che mi sono date o cerco altro?**

- *Pausa di silenzio e riflessione personale e condivisione.*

Bene, siamo qui non per caso, il Signore ci ha chiamati, per nome, ci ha scelti, e abbiamo tutti una missione.

Dobbiamo chiedere ogni giorno allo Spirito il dono del discernimento, per capire qual è la nostra vocazione e ogni giorno, capire qual è la Sua volontà. Con la consapevolezza che siamo battezzati, e quindi Cristo è già in noi, e noi siamo in Lui.

Siamo chiamati alla santità perché Lui è Santo, siamo stati immersi nel Battesimo in una nuova vita e il Signore ci ha dato con il Battesimo i mezzi per essere anche noi santi, ciascuno a modo suo.

Dove trovare i mezzi per raggiungere la santità? Nella Chiesa, santa e composta di peccatori.

Ci siamo quindi fatti delle domande per prendere coscienza della nostra situazione in questo momento, perché ad alcune di queste domande possiamo dare ogni giorno risposte diverse, se siamo in ricerca, e questo io vi auguro con tutto il cuore, essere in ricerca continua del Signore.

Adesso iniziamo a riflettere su chi è l'iniziando.

**Chi è l'Iniziando? Vedi power point allegato**

**E ricorda**  
**“Quello che sei è il dono che Dio ti ha fatto**  
**quello che fai di te stesso è il dono che rendi a Dio”**

**COMPITI PER CASA**

PER LA VOSTRA PREGHIERA DI OGNI GIORNO

collegatevi a “[bibbiafrancescana.org](http://bibbiafrancescana.org)”

**Oppure abbonatevi a MOMENTI FRANCESCANI**

Conto corrente postale 149062 intestato a  
Sacro Convento San Francesco  
Piazza San Francesco 2  
06081 Assisi PG  
Costo 20 euro/anno

*Nella prima domenica di Avvento, e nella Festa di tutti i Santi della Famiglia Serafica, il CIOFS indice la **Giornata Mondiale di Preghiera** per l'OFS e la GIOVENTU' FRANCESCANA chiedendo al Signore dei tempi di darci “fede retta, speranza certa e carità perfette, senno e conoscenza” così da poter vivere questo periodo (di pandemia) secondo le sue intenzioni.*

*Terminiamo quindi con la preghiera di Francesco in unione spirituale con tutto l'OFS e la GIOVENTU' FRANCESCANA internazionali:*

**Altissimo, glorioso Dio,**  
**illumina le tenebre de lo core mio**  
**e damme fede dritta, speranza certa e carità perfetta, senno e**  
**cognoscimento,**  
**Signore, che faccia lo tuo santo e verace comandamento. Amen**

**IL SIGNORE CI DIA PACE**